

Spett. Procura Generale di Dusseldorf (Germania)

**Obmusman Unione Europea
Ordine degli Avvocati della California**

Ordine dei Medici California

In conoscenza della procura di Ventura, CA

In cc del Consolato italiano in Los Angeles

In cc del consolato italiano in Colonia

E p.c. S.E. Ministro degli Esteri – Franco Frattini

ATTO DI DENUCIA

La Sig.ra Katia Anedda, nata a Wiesbaden (Germania) il 26 febbraio 1967 (NDDKTA67B66Z112Y), con residenza in Via L. Zoja, 30 Milano. Nella sua qualità di Presidente dell'associazione Prigionieri del Silenzio in difesa dei cittadini italiani detenuti all'estero e di procuratrice generale, in virtù di atto notarile n. 247/2008 depositato presso il consolato italiano e del form A 205 General Power of Attorney datato 20 Marzo 2006 e atto notarile pubblico stilato da Philip Durante COMM. 1625780 del sig. Carlo Parlanti, nato a Montecatini terme il 1 novembre 1964 ed attualmente detenuto presso la Prigione di II livello di Avenal (CA- USA), espone quanto segue:

Il sig. Carlo Parlanti, cittadino italiano trasferitosi negli Stati Uniti per motivi di lavoro e poi rientrato in Europa nel 2002, e' stato arrestato in Germania il 5 Luglio 2004, nella città di Dusseldorf per un mandato di cattura emesso dalla procura di Ventura, CA. Nella cittadina tedesca e' stato trattenuto per 11 mesi dopo i quali e' stato estradato in California e condannato alla pena di nove anni di reclusione per un presunto stupro.

Il processo è fondato sulla sola dichiarazione della presunta vittima, sig.ra Rebecca White, che si è avvalsa di prove false da lei stessa precostituite e su racconti di fatti mai accaduti.

L'antefatto di tutto il procedimento e' ampiamente descritto nei siti web <http://www.carloparlanti.it> e <http://www.thepeoplevscarloparlanti.com>

Si tende in questa denuncia a porre la attenzione su dei fatti specifici che risultano violare codici penali europei e la carta dei diritti umani

Il primo dottore (Troy Munchester) che la visitò a distanza di soli venti giorni nulla notò (tranne la frattura alle costole di cui si dirà in apposita sezione del presente) e nessun dolore la

paziente riferì di avvertire al momento se non alle costole, si allega la documentazione protocollata con numeri 000656/657/658/659/660/661/662/663/664

Alla data della visita, dunque, erano spariti tutti i segni ma anche tutti i dolori secondo i rapporti medici, viene però scritto nella anamnesi del paziente che la donna ha subito una forte violenza vaginale con dolori in via di miglioramento (he also tried to shove his hand up my vagina ad far...as it could go....painful. But in proving) mentre nell'udienza del 15 Dicembre 2005 nel tribunale di Ventura, CA lo stesso medico (Dott. Troy Munchester) testimonia che la donna non avesse lamentato problemi agli organi vaginali. Solo due anni dopo in una lettera inviata al medesimo dott. Manchester, (allegato n 000664) in vista del processo e dell'audizione di questi, ricorda a costui che i dolori all'inguine erano passati dopo un anno, dopo due (luglio 2004) scrive al primo medico che la visitò,(dott Munchester documento protocollo 000664) raccontando nella lettera cose mai riferite prima: la mano nel suo ano, tre denti rotti, che nessuno aveva visto e da nessuna parte documentati.

Il dottor Munchester testimonia che la donna aveva riferito di dover avere un rapporto medico per poter fare la denuncia, giusto due giorni dopo che la denuncia era stata depositata. Il rapporto del dott. Munchester (pag. 000656/657/658/659/660/661/662/663 non riporta alcuna lesione a parte due costole rotte e nessun dolore.

Il dottor Manchester redige un certificato che riporta

" pelle intatta, calda, secca, nessuna visibile irritazione o lesione notevole"; "testa senza traumi" "schiena nessun arrossamento, edema, lividi o visibili deformità" "occhi sclera bianca e chiara".

Costole rotte.

La lesione alle costole viene raccontata addirittura nell'occasionale incontro con l'uomo della manutenzione.

La White ha scoperto troppo in fretta la sua lesione. Nel suo racconto dice, infatti, che si sarebbe accorta della frattura mentre veniva picchiata. E' tanto sicura della frattura che dice che ad un certo punto il Parlanti gli avrebbe dato istruzioni sul come alzarsi da terra nonostante le costole rotte.

Potrebbe non essere possibile che la frattura sia stata cagionata la notte del 29 giugno per le argomentazioni espresse nella perizia redatta dalla dott.ssa Pozzi alla quale si rimanda perché dotata di maggiore affidabilità delle parole di chi scrive.

Mentre questa dichiarazione ha fornito una prova falsata per un'extradizione coatta.

In fase di processo il dott. Munchester testimonia che ricorda la donna in compagnia della figlia, la White nella lettera del Luglio 2004 scrive ricordando al dottore che si era recata nel

suo studio riferita dalla sua amica Kanika Smith. Il rapporto riporta come sign in time 13.37 sulla pagina protocollata 000656 e come orario sulla pagina protocollata 000663 h. 12.07pm ma la stampa del conto protocollata 00662 riporta 1.46pm, questi orari lasciano dei dubbi sulle attività della White che alla 1.01pm inoltra una chiamata al telefono di casa di Carlo Parlanti, mentre alle 2.10 pm inoltra una chiamata al numero cellulare della figlia, che secondo le dichiarazioni della stessa figlia e della White sarebbe dovuta essere con lei nello stesso posto, a questo si aggiunge che nelle tracce telefoniche, file con numero di protocollo 000726 nella colonna "call from", ovvero da quale centrale viene inoltrata la chiamata, quindi la posizione del cliente, la sigla che si ottiene e' "SM", che potrebbe non essere Monterey, dove lo studio del medico ha sede.

La presente denuncia muove dall'intento di perseguire penalmente i reati che l'Autorità Americana e Tedesca vorrà ritenere integrati dalla esposizione dei fatti in narrativa, che necessitano di precise ed immediate indagini. Va detto che alla presente denuncia ne faranno seguito altre per sollecitare la verifica della eventuale perpetrazioni di altri crimini, commessi prima, durante e dopo il processo a carico di Carlo Parlanti al sol fine di addivenire ad una sentenza di penale responsabilità fondata sulla distorsione dei fatti e probabile truffa contro lo Stato per ottenere privilegi dedicati alle vittime di crimine, sequestro di persona per aver manipolato i fatti con l'intento di costringere il governo Tedesco ad estradare Carlo Parlanti

_____li,